



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.73 DEL 28-12-2019

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO SECONDO LA PROCEDURA SEMPLIFICATA PREVISTA DALL'ART. 14 DELLA L.R. N. 14/2017.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **09:03** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

GARBIN STEVE	P	CANELLA ALESSIA	A
GARBIN ALBERTO	P	CATELAN BENEDETTO	P
MARSILI LORELLA	P	MAGGIOLO ELISA	P
BARBIERO ALESSIO	P	COGO FEDERICO	A
SALVATO MASSIMILIANO	P	GASTALDELLO GIULIANO	A
TREFOLONI MOIRA	P	TURETTA DORELLA	A
MARIN MARCO	P		

Presenti 9, Assenti 4

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra CASUMARO MORENA Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

SALVATO MASSIMILIANO
MARIN MARCO
MAGGIOLO ELISA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
GARBIN STEVE
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Segretario Comunale
CASUMARO MORENA
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO SECONDO LA PROCEDURA SEMPLIFICATA PREVISTA DALL'ART. 14 DELLA L.R. N. 14/2017.

Premesso che il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, risulta ad oggi così composto:

- del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI della “Comunità Metropolitana di Padova” approvato in sede di conferenza di servizi in data 11/05/2011, con verbale prot. n. 176989 del 18/07/2011, con esame delle osservazioni pervenute;
- del Piano di Assetto del Territorio ratificato con delibera di Giunta Provinciale n. 193 del 29/11/2011, pubblicata in data 21/10/2011 sul B.U.R. n. 79, e divenuto efficace in data 05/11/2011;
- della 1^a variante Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.10.2017;

Premesso altresì che:

- la Regione Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, pubblicata sul BUR n. 56 del 9 giugno 2017, recante *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”;
- l’articolo 13, comma 10, stabilisce che i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale che stabilisce la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all’articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione;
- con nota della Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - in data 26.06.2017, prot. n. 248436, trasmessa con PEC acquisita in pari data al protocollo n. 16756, è stato chiesto a tutti i comuni del Veneto di inviare una scheda finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all’emanazione del provvedimento di Giunta regionale, da inviare entro il termine di cui all’articolo 4, comma 5, della L.R. n. 14/2017;
- Il Comune di Saccolongo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 in data 23.08.2017, ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio di cui all’art. 2, comma 1, lettera e), della L.R. n. 14/2017 – come stabilito dall’articolo 13, comma 9, della medesima normativa – ed ha inoltrato scheda e relativi elaborati con PEC prot. n. 6270 del 25.08.2017;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, recante *“Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017.”* è stata definitivamente approvata la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO) e assegnazione delle relative quantità per ogni Comune a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare;
- Il Comune di Saccolongo è stato inserito dalla Regione Veneto nell’Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 13 denominato “Colli Euganei e Monti Berici - collina” e deve recepire, attraverso la variante semplificata al PAT, la quantità massima di trasformazione del territorio esterno al tessuto consolidato designata dall’ente regionale secondo gli atti di indirizzo definitivi, pari a ha 12,44;
- con nota prot. 8415 del 17 ottobre 2018, il comune di Saccolongo (PD), ha chiesto la revisione della quantità assegnata, dimostrando che la quantità residua è compatibile con quanto specificato, anche in riferimento alla S.A.U. trasformabile prevista dal PAT;
- con decreto n. 71 del 23 ottobre 2018 del direttore dell’area tutela e Sviluppo del Territorio è stata assegnata la quantità di suolo consumabile pari a 34,44 ettari;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 73 del 28-12-2019 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico, n. 292 del 24 ottobre 2019, è stato affidato l'incarico professionale per il servizio di redazione della Variante urbanistica al Piano di assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alla L.R.V. n. 14 del 2017, disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R.V. n. 11 del 2004;
- con convenzione d'incarico stipulata in data 28.10.2019, sono stati dettagliati i contenuti, le fasi, i tempi e le modalità di espletamento dell'incarico professionale all'arch. Michele Miotello;

Visto che il professionista incaricato ha predisposto i seguenti elaborati costituenti la Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017, depositati al protocollo comunale n. 10803 in data 16.12.2019:

a) Elaborati cartografici:

 f" Tavole T.01 – "Ambiti di urbanizzazione Consolidata" - sc. 1:5.000;

 f" Tavole T.02 – "Ambiti di urbanizzazione Consolidata e aree di trasformazione non attuate"
 - sc. 1:5.000;

b) Elaborati testuali:

 f"REL": relazione;

 f"NTA": norme tecniche di attuazione;

 f"DIM": dimensionamento;

 f"RF": registro fondiario del consumo del suolo;

 f"VCI": relazione sulla non necessità della valutazione di compatibilità idraulica

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1366 del 18 settembre 2018, avente ad oggetto: "*Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018.*", la quale esclude dalla Verifica di Assoggettabilità e dalla VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018.

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "*... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sul sito Internet del Comune di Saccolongo, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 39;

Visto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica e di regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 73 del 28-12-2019 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

SI PROPONE

1.di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;

2.di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 giugno 2017, n. 14, la Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 redatta dal progettista Michele Miotello, costituita dai seguenti elaborati pervenuti il 16 dicembre 2019 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 10803:

A - Elaborati cartografici:

ī Tavole T.01 – “Ambiti di urbanizzazione Consolidata” - sc. 1:5.000;

ī Tavole T.02 – “Ambiti di urbanizzazione Consolidata e aree di trasformazione non attuate” - sc. 1:5.000;

B - Elaborati testuali:

ī “REL””: relazione;

ī “NTA””: norme tecniche di attuazione;

ī “DIM””: dimensionamento;

ī “RF””: registro fondiario del consumo del suolo;

ī “VCI””: relazione sulla non necessità della valutazione di compatibilità idraulica

3.di dare atto che:

-dalla data odierna si applicano le misure di salvaguardia stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902 “*Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori*” e successive modificazioni, nonché dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

-si provvederà ad attuare la procedura prevista dai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017, di seguito riportati:

“2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.”;

4.di dare atto che verrà effettuata sul sito Internet del Comune di Saccolongo, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5.di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Per l'odierna seduta è stata autorizzata la video ripresa da parte del Sig. De Benetti Gian Luigi.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 73 del 28-12-2019 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

Il Sindaco, prima di procedere alla presentazione dell'argomento, fa presente che i verbali relativi alla seduta precedente non sono ancora pronti in considerazione del loro numero piuttosto elevato.

Introduce quindi il primo punto iscritto all'ordine del giorno invitando **l'Arch. Miotello**, tecnico-progettista, ad illustrare la variante e lo ringrazia per la sua presenza.

L'Arch. Miotello procede, con l'ausilio di alcune slide, a presentare i contenuti della variante al P.A.T. facendo un preliminare cenno sulle norme regionali di riferimento. Precisa che la variante al P.A.T. recepisce la quantità di consumo di suolo che la Regione ha dato ad ogni Comune e che il termine previsto del 31.12.2019 è stato prorogato, giusto la settimana scorsa, al 30.09.2020.

Fa presente che con la delibera di Giunta Regionale il Comune di Saccolongo aveva avuto una quantità di consumo di suolo non consona al proprio assetto territoriale nel senso che la Regione aveva assegnato un valore medio dell'A.S.O. (ambito omogeneo) non correttamente calcolato. A seguito di richiesta di revisione da parte del Comune di Saccolongo avanzata a settembre 2018 la Regione, con un Decreto, ha riassegnato la quantità di consumo del suolo che risulta essere ora di 34,44 ettari. Precisa che per consumo di suolo si intende la superficie del suolo che viene impermeabilizzata. Evidenzia che la variante serve perché il P.A.T. quando è stato istituito secondo la L.R. 11/2004 prevede la S.A.U., superficie agricola utilizzabile, e la S.A.P, superficie agricola trasformabile, e questi due valori sono ora superati dal concetto di consumo del suolo fino al 2050.

Evidenzia che la variante è in forma semplificata nel senso che viene adottata dal Consiglio, pubblicata per 30 giorni e poi, nei successivi 30 giorni, possono essere presentate le osservazioni sulle quali il Consiglio si esprimerà. Quindi a conclusione dell'iter si procederà alla sua approvazione, senza richiedere l'approvazione da parte di Enti superiori (Regione o Provincia) come richiesto invece ordinariamente per il P.A.T.

Illustra, quindi, gli elaborati che compongono la variante soffermandosi sulla tavola T01 che individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata, ovvero le parti del territorio all'interno delle quali gli interventi non consumano suolo. Sottolinea che il Comune di Saccolongo ha circa 26 ettari esterni agli ambiti di urbanizzazione consolidata ed illustra brevemente le diverse zone interessate.

Entra il Consigliere Turetta. Consiglieri presenti n. 10.

L'Arch. Miotello prosegue nella presentazione dando evidenza ad alcune norme particolarmente rilevanti. Ricorda, infatti, che il "Piano Casa" non c'è più da aprile 2019 e che ora è entrata in vigore la L.R. n. 14/2019 (nuovo Piano Casa) che consente gli interventi all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Consigliere Maggiolo: ritiene fosse stato più opportuno portarla in Consiglio con più calma visto che non c'è più il termine del 31.12, considerata anche la settimana di natale che non lascia molto tempo. Chiede conferma se nei 34 ettari ci sono le lottizzazioni non ancora attivate e per la rimanente parte di 8 ettari nuove aree di espansione.

Arch. Miotello: precisa che si tratta non di nuove aree di espansione ma di singole aree di intervento, e che per interventi si intendono tutti quelli che comportano impermeabilizzazione del suolo.

Consigliere Maggiolo: considerando che le diverse ATO hanno diversi indici, chiede se con questa variante vengono ridistribuite le volumetrie all'interno dei vari ATO. Chiede se non fosse stato meglio fare delle indagini più approfondite sulle varie ATO per valutare una distribuzione delle superfici in questa occasione.

Arch. Miotello: precisa che questa variante ha lo scopo di portare il valore dato dalla Regione all'interno del sistema di pianificazione del territorio comunale. Il Comune poteva anche fare una semplice presa d'atto, ma si è voluto individuare gli ambiti di urbanizzazione consolidata al fine di consentire ai cittadini di attuare il nuovo Piano Casa. Fa presente che gli ambiti individuati nel 2017 con una delibera di Giunta erano ricognitivi e non avevano valore giuridico in quanto non adottati dall'organo consiliare che è competente in materia di pianificazione urbanistica.

Consigliere Maggiolo: chiede se per spostare volumetrie da un ATO all'altro serve un'altra variante.

Arch. Miotello: conferma che per farlo serve una variante ordinaria al P.A.T. e quindi con l'approvazione da parte della Provincia. Informa che la L.R. 29/2019 prevede varianti semplificate al P.A.T. per correggere eventuali errori e per spostare volumetrie tra ATO entro il limite massimo del 10%. Fornisce quindi altri chiarimenti a fronte dei dubbi rilevati.

Consigliere Turetta: fa presente di avere avuto sufficienti chiarimenti anche in occasione della conferenza dei capigruppo.

Arch. Miotello: ricorda che tutti i cittadini potranno fare delle osservazioni e che ora si è fatta semplicemente una fotografia della situazione sulla base dell'attuale P.I.-

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 73 del 28-12-2019 Pag. 5 COMUNE DI SACCOLONGO

Consigliere Turetta: chiede quali saranno i tempi per la conclusione della procedura.

Arch. Miotello: risponde che ci saranno i 30 giorni di pubblicazione oltre ai 30 giorni per le osservazioni.

Sindaco: ricorda l'obbligo di astensione prevista dall'art. 78 del TUEL da parte dei Consiglieri.

Dato atto che non vi sono ulteriori interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione così come depositata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **“Adozione della variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017.”;**

VISTI i pareri in allegato riportati formulati sulla proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti n. 10
- votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **“Adozione della variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017.”.**

Il Sindaco ringrazia e saluta l'Arch. Miotello.